



Al Comune di Silvi (TE)

ufficio.protocollo@pec.comune.silvi.te.it

OGGETTO: Domanda di ammissione alla spunta.

Il sottoscritto nato a
il residente a Cap. Via
n. tel. di nazionalità Codice Fiscale
 in proprio, in qualità di legale rappresentante della Società
con sede legale a Via n.
P. IVA/ codice fiscale coincidente con il numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese della Camera di Commercio di;
Data iscrizione al registro imprese per commercio su aree pubbliche (se diversa)
Titolare di autorizzazione di tipo A B n. del rilasciata dal
Comune di per la vendita di prodotti compresi nei settori merceologici:
 alimentare
 non alimentare
 alimentare con abilitazione alla somministrazione
Vista la legge regionale 23 dicembre 1999, n. 135 e s.m.i.;
Visto il vigente regolamento comunale

C H I E D E

Di essere iscritto nella lista di spunta relativa al mercato di:

.....
.....

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990, n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e del D.P.R. 403/98,

dichiara che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 – antimafia – e successive modificazioni (**in caso di ditta individuale** è tenuto a presentare autocertificazione antimafia **il solo titolare**, in caso di società in nome collettivo **tutti i soci**, in caso di **società in accomandita semplice i soli soci accomandatari, in caso di Società di capitali e di Cooperative i Rappresentanti legale**)

(eventuale) **dichiara** di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali

dichiara di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente.

1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti

- di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, c. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

DA COMPILARE PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Per le Imprese Individuali e Società

1. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi nel quinquennio precedente l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande; **(1)**
- c) aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non consecutivi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale;
- d) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- e) essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC), di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 prima del 4 luglio 2006 per l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande. **(2)**

Solo per le Società

2. - che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ in qualità di legale rappresentante o altra persona specificamente preposta o delegata all'attività commerciale, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

- 1) la L. R. 59/10 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo Economico con risoluzione n. 53422 del 18.5.2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande.
- 2) la L. R. 59/10 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo Economico con risoluzione n. 61559 del 31.5.2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande.

AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

Dichiara che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:

cognome e nome	qualifica societaria
.....
.....
.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari
- originale autorizzazione n.
- allegato A (per le società) Allegato B (dichiarazione requisiti professionali)
- solo in caso di vendita o produzione di alimenti dovrà essere compilato anche la modulistica unificata regionale (SCIA). Tale modello va presentato nel comune dove sono depositati i beni e le attrezzature inerenti l'attività.

data

Firma

- Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di

- Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

ALLEGATO A
DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART.2 DPR 252/1998
(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome Nome C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita /..... /..... Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, piazza, ecc. N. CAP.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Allegata fotocopia di documento di identità

Data Firma

Cognome Nome C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita /..... /..... Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, piazza, ecc. N. CAP.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Allegata fotocopia di documento di identità

Data Firma

Cognome Nome C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
Data di nascita /..... /..... Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, piazza, ecc. N. CAP.

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Allegata fotocopia di documento di identità

Data Firma

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente il settore alimentare quando è compilato il quadro autocertificazione)

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome Nome C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita / / Cittadinanza Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Provincia Comune

Via, piazza, ecc. N. CAP.

LEGALE RAPPRESENTANTE della società

DESIGNATO PREPOSTO dalla società In data

D I C H I A R A

- 1) Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'a normativa vigente;
- 2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).